



RIMINI

12 – 15 Giugno 2025

REGOLAMENTO FINALI NAZIONALI CALCIO A 11

Le finali nazionali di calcio a 11 per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia si svolgeranno dal 12 al 15 giugno 2025, a Rimini. Alla partecipazione sono ammesse esclusivamente società affiliate ad Enti di Promozione Sportiva ed i cui atleti siano stati regolarmente tesserati e siano idonei, in base alla certificazione medica in possesso delle società, allo svolgimento della attività sportiva e specificatamente del calcio.

Il seguente regolamento composto da 12 articoli, stabilisce le norme per il regolare e corretto svolgimento della manifestazione.

1. Le finali nazionali si svolgeranno, a seconda del numero delle società partecipanti, con la formula del girone unico oppure del doppio. Le gare, considerata la concentrazione dei tempi, avranno una durata di 30 minuti a tempo. Il tempo di attesa è fissato in 10 minuti decorsi i quali verrà comminata la sconfitta a tavolino (4 a 0) alla società assente o ritardataria. Le sostituzioni effettuabili nel corso di ogni gara sono 9 (nove) tramite 3 slot (i cambi effettuati durante l'intervallo non rilevano). Il tempo di recupero per ogni sostituzione è fissato in 15 secondi.

2. Le adesioni dovranno pervenire al Movimento Sportivo Italia, entro le ore 18.00 del 15 Maggio 2025, mediante deposito delle lista contenente i nominativi degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti, dei colori sociali, copia della avvenuta prenotazione alberghiera e deposito cauzionale di € 250 che verrà restituito prima dell'inizio della prima gara.

3. Ogni società può iscrivere alle finali nazionali 40 atleti. Il limite di età minimo per la partecipazione alla competizione è fissato a 18 anni. Ogni società potrà tesserare un numero massimo di 7 dirigenti, 3 tecnici, 1 massaggiatore ed 1 medico. CHIUNQUE accede al recinto di gioco deve essere identificato dal direttore di gara mediante documento di riconoscimento in corso di validità ed essere in possesso di tessera assicurativa. Chi ne fosse sprovvisto non sarà ammesso

all'interno del recinto di gioco. Eventuali fotografi, giornalisti, reporter potranno essere ammessi previa identificazione ed autorizzazione da parte del direttore di gara ed indossando una casacca messa a disposizione dall'organizzazione. La società che consentirà l'accesso nella propria panchina od area tecnica di soggetti non tesserati e comunque riferibili alla società, ad insindacabile parere dell'arbitro, subirà la penalizzazione di un punto in classifica.

4. La partecipazione alle finali nazionali è riservata esclusivamente ad atleti NON TESSERATI, per la stagione 2024/2025, con società affiliate FIGC. La società che viola la presente disposizione subirà la sconfitta a tavolino nella gara nella quale l'atleta o gli atleti in posizione irregolare hanno giocato ed in tutte le gare precedenti in cui l'atleta o gli atleti identificati abbiano giocato.

5. Un tesserato FIGC con la qualifica di "allenatore", "dirigente", "massaggiatore" o "medico" può prendere parte alle finali nazionali 2025 purché non sia mai stato indicato, a prescindere se abbia o meno preso poi parte effettivamente alla gara, in una distinta di gara, come giocatore, di alcuna società partecipante ad un campionato FIGC.

6. La squadra potrà essere composta, per ogni gara, da un numero massimo di 20 atleti riportati nella distinta di gara. Undici in campo e 9 in panchina. Solo per la finalissima è prevista la possibilità di inserire fino a 25 atleti nella distinta di gara. Possono prendere parte alla gara giocatori ritardatari a patto che i loro nominativi siano stati inseriti nella distinta di gara. Sono altresì inseribili nella distinta di gara 4 dirigenti, 1 allenatore ed un medico, quest'ultimo solo se in possesso del tesserino professionale.

7. La distinta di gara, in triplice copia, contenente il nome, il cognome, il numero di tessera ed il numero di maglia di ciascun atleta e dirigente, va presentata all'arbitro almeno 25 minuti prima dell'orario ufficiale di inizio della gara. Unitamente alla distinta di gara vanno presentati i documenti di identità personale di tutti coloro che sono riportati nella distinta di gara ed i tesserini dell'Ente di appartenenza. Sono validi documenti di identità: la carta di identità, la patente di guida, il passaporto, documenti di identità rilasciati al personale militare o appartenente alle forze di polizia e qualunque altro documento ritenuto dall'organizzazione valido ai fini della identificazione. Delle tre copie della distinta di gara, una verrà allegata dall'arbitro al referto, una verrà consegnata alla squadra avversaria ed una restituita al termine della partita alle squadre con l'indicazione dei marcatori, degli ammoniti e degli espulsi.

8. In caso di divise di giuoco di uguale o simile colore, il cambio della divisa sarà deciso, salvo il caso di bonario accordo tra le società, con il sorteggio. Le maglie devono essere numerate. In nessun caso il direttore di gara e gli assistenti potranno indossare fratini o casacche sopra la divisa.

9. La durata dell'intervallo fra il primo ed il secondo tempo è di 10 minuti. Tale tempo può essere abbreviato col consenso delle due società.

10. Dopo 2 ammonizioni in gare diverse scatta la squalifica per un turno. In caso di espulsione sarà automatico un turno di squalifica, fatta salva una più grave sanzione comminata dal comitato organizzatore. Classifiche e provvedimenti disciplinari saranno pubblicati su apposite pagine internet e/o facebook, condivisi in un apposito gruppo whatapp con i referenti delle società, oltre che in formato cartaceo esposto in appositi spazi e sulle bacheche presenti negli impianti di gioco.

11. Vengono assegnati 3 punti per la vittoria, 1 per il pareggio e 0 per la sconfitta. In caso di parità tra due o più squadre si osserveranno i seguenti criteri:

- confronti diretti;
- differenza reti negli scontri diretti;
- differenza reti generale;
- maggior numero di reti segnate;
- migliore classifica disciplina;
- sorteggio.

12. Commissione Disciplinare: i ricorsi, preannunciati al direttore di gara al termine della partita, devono essere consegnati, brevi manu, 1 ora dalla fine dell'incontro ad un membro della Commissione Disciplinare. I ricorsi devono indicare in modo preciso, documentato e circostanziato le ragioni sulle quali si fondano le pretese in essi contenute. I ricorsi vengono decisi dal Giudice Sportivo in unico grado. La decisione, per la ristrettezza dei tempi tra una gara e l'altra, non è sottoponibile ad appello.

13. Le società sono tenute a conoscere e rispettare il presente regolamento nonché quello tecnico del gioco del calcio. Eventuali informazioni errate rilasciate dai direttori di gara non prevalgono, in caso di ricorso, sui regolamenti ufficiali.

14. Nelle semifinali e nella finale i tempi di gioco saranno di 35 minuti a tempo. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si effettueranno direttamente i calci di rigore, nel numero di 5 per squadra.

15. Linee generali di svolgimento della manifestazione:

- Lunedì 9 giugno 2025 sorteggi dei gironi in diretta sulle piattaforme social del Gruppo Sportivo Italiano.
- Giovedì 12/06/2025 a partire dalla mattina, o solo dal pomeriggio (in base al numero di società iscritte) inizio gare di qualificazione;
- Venerdì 13/06/2025 mattina e pomeriggio gare di qualificazione;
- Sabato 14/06/2025 mattina SEMIFINALI, pomeriggio libero per tutti;
- Domenica 15/06/2025 ore 10.00 FINALISSIMA. Premiazioni a seguire.

